

COMUNE DI FORIO

Città Metropolitana di Napoli
Stazione di cura, soggiorno e turismo estiva ed invernale
- Ufficio Segreteria -

DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE N. 23 DEL 18/03/2025

Oggetto: PROPOSTA DI LEGGE REGIONALE PER IL RICONOSCIMENTO DELLE ISOLE DELL' ARCIPELAGO CAMPANO COME ZONE DISAGIATE AI SENSI DELL' ART.12 DELLO STATUTO DELLA REGIONE CAMPANIA.

L'anno duemilaventicinque, il giorno diciotto del mese di Marzo, nella sala consiliare di Piazza Municipio n.9, si è riunito il Consiglio Comunale, convocato con avvisi notificati nei modi e termini di legge, in sessione straordinaria e in seduta pubblica.

Presiede la seduta il Cap. Mattera Giovanni in qualità di Presidente del Consiglio.
Sono le ore 18:25 e risultano presenti ed assenti i seguenti Signori:

Cognome e Nome	Qualifica	Presente
1. Verde Stanislao	Sindaco	NO
2. Morgera Alessandro	Consigliere	SI
3. Di Maio Aniello	Consigliere	SI
4. Mattera Giovanni	Consigliere	SI
5. Patalano Luigi	Consigliere	NO
6. Serpico Salvatore	Consigliere	SI
7. Calise Michele	Consigliere	SI
8. D'Abundo Leonardo	Consigliere	SI
9. Di Maio Vincenzo	Consigliere	SI
10. Trofa Francesco	Consigliere	SI
11. Laezza Davide	Consigliere	SI
12. Lamonica Marianna	Consigliere	SI
13. Spataro Antonio	Consigliere	SI
14. Savio Mario	Consigliere	SI
15. Loffredo Domenico	Consigliere	SI
16. Del Deo Francesco	Consigliere	SI
17. Iacono Vito	Consigliere	SI
Totale presenti n. 15		Totale assenti n. 2

Assiste il Vice Segretario Generale Dr. Francesco Schiano di Coscia il quale provvede alla redazione del presente verbale. Gli interventi sono registrati mediante l'allegato resoconto stenotipato.

IL PRESIDENTE

Constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta ed invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

COMUNE DI FORIO
Protocollo Partenza N. 12315/2025 del 19-03-2025
Doc. Principale - Copia Documento

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la proposta di delibera allegata;

UDITI gli interventi dei consiglieri comunali come da allegato verbale stenografico;

VISTI i pareri favorevoli resi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

VISTO IL D.Lgs. 267/2000;

PRESO ATTO che l'Assemblea, su invito del Presidente del Consiglio Comunale, ha espresso sulla proposta con oggetto: "PROPOSTA DI LEGGE REGIONALE PER IL RICONOSCIMENTO DELLE ISOLE DELL' ARCIPELAGO CAMPANO COME ZONE DISAGIATE AI SENSI DELL' ART.12 DELLO STATUTO DELLA REGIONE CAMPANIA" votazione favorevole all'unanimità dei presenti;

PRESO ATTO che l'Assemblea, su invito del Presidente del Consiglio Comunale, ha espresso circa la immediata eseguibilità votazione favorevole all'unanimità;

D E L I B E R A

Di approvare la proposta allegata con oggetto: "PROPOSTA DI LEGGE REGIONALE PER IL RICONOSCIMENTO DELLE ISOLE DELL' ARCIPELAGO CAMPANO COME ZONE DISAGIATE AI SENSI DELL' ART.12 DELLO STATUTO DELLA REGIONE CAMPANIA";

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile.



COMUNE DI FORIO

Città Metropolitana di Napoli
Stazione di cura, soggiorno e turismo estiva ed invernale
- Settore II -

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI:

CONSIGLIO COMUNALE

N. _____

del ____/____/____

Oggetto: PROPOSTA DI LEGGE REGIONALE PER IL RICONOSCIMENTO DELLE ISOLE DELL'ARCIPELAGO CAMPANO COME ZONE DISAGIATE AI SENSI DELL'ART.12 DELLO STATUTO DELLA REGIONE CAMPANIA.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che il rinnovato art. 119 della Costituzione Italiana, al comma 5, recita: "La Repubblica riconosce le peculiarità delle Isole e promuove le misure necessarie a rimuovere gli svantaggi derivanti dall'insularità";

PREMESSO che con delibera di Giunta Regionale n. 427 del 12.07.2017 avente ad oggetto: "Accordo tra la Regione Campania, i Sindaci delle isole campane e l'ANCIM", sulla base delle seguenti circostanze riportate in premessa:

*"è necessario assicurare a tutti i cittadini, in relazione al fabbisogno assistenziale, l'accesso e la fruizione appropriata dei servizi sanitari di diagnosi, cura e riabilitazione, nonché di prevenzione ed educazione alla salute;
le piccole isole, a causa della loro collocazione geografica, presentano particolari criticità dovute, soprattutto, alle possibili interruzioni dei collegamenti con la terraferma e alla variazione stagionale della popolazione presente, con un afflusso turistico più elevato in alcune stagioni dell'anno;
assicurare i livelli essenziali di assistenza nelle piccole isole può essere complesso e costituisce una sfida per la programmazione e la gestione sanitaria;
già il Piano sanitario nazionale 2003-2005, raccomandava di prestare particolare attenzione ai territori disagiati delle isole minori e che il vigente Piano sanitario nazionale ribadisce il principio che, anche nel contesto delle isole*

minori, la garanzia dei livelli di assistenza implica la garanzia dell'accessibilità delle prestazioni;

con il Decreto Ministeriale 2 aprile 2015 n. 70, paragrafo 9.2.2, vengono indicati criteri con quali individuare i Presidi ospedalieri in zone particolarmente disagiate;

il CIPE (Delibera CIPE n.122 del 23/12/2015) ha assegnato specifici fondi per la sanità nelle isole minori, al fine di concorrere a migliorare effettivamente il servizio pubblico;

CONSIDERATO CHE

le tre realtà delle isole minori della Regione Campania, Ischia Capri e Procida, presentano criticità comuni quali: carenza strutturale dei presidi ospedalieri per le degenze, degli ambulatori, dei centri dialisi, dei servizi all'utenza in generale; difficoltà del trasporto su terraferma di malati in caso di avverse condizioni meteo; carenza di strutture per l'assistenza agli anziani che, soprattutto nelle isole, costituiscono un'altissima percentuale della popolazione residente; carenza dei servizi di ostetricia, ginecologia e pediatria, per soddisfare le esigenze delle giovani famiglie; difficoltà di reperire personale medico e paramedico disposto a prestare servizio presso le isole senza alcun riconoscimento o indennità legata al disagio del raggiungimento del posto di lavoro;

le problematiche delle tre realtà isolate campane, seppure accomunate da esigenze analoghe, si differenziano comunque per l'appartenenza ad AASSLL diverse, con conseguente eterogeneità nell'organizzazione gestionale.

occorre offrire un'assistenza sanitaria adeguata non solo ai cittadini residenti, ma anche ai numerosi turisti che soggiornano in tali isole per lunghi periodi, proprio grazie alle attrazioni culturali, termali e paesaggistiche che le stesse offrono, in modo da qualificare tali isole come "isole della salute";

DATO ATTO che con Decreto del Commissario ad acta per l'attuazione del piano di Rientro dei disavanzi del settore sanitario della Regione Campania n. 192 del 29/12/2016 è stato approvato il Progetto "Ottimizzazione dell'assistenza sanitaria nelle piccole isole ed in altre località caratterizzate da eccezionale difficoltà di accesso" in esecuzione della Delibera CIPE n.122 del 23/12/2015;

RILEVATO CHE lo stesso Ministro della Salute, consapevole delle fragilità e delle problematiche che le isole minori vivono, ha istituito, nel nuovo Patto per la Salute 2014-2016 approvato in Conferenza Stato- Regioni, l'Osservatorio nazionale per la verifica dell'assistenza sanitaria nelle isole minori, con il compito di monitorare le prestazioni sanitarie e la loro adeguatezza;

Si rende necessario, pertanto, che la Regione sia garante dell'uniformità di comportamenti e di soluzioni per le Isole minori anche attraverso l'istituzione di un Osservatorio misto permanente, composto dal Presidente della Regione o suo delegato, che lo presiede, dai Direttori Sanitari di Distretto e di Presidio Ospedaliero delle comunità isolate interessate, dal Direttore Generale Tutela della Salute o suo delegato, dal rappresentante dei Sindaci delle isole minori

campane, dal Presidente ANCIM o suo delegato, a cui attribuire i seguenti compiti:

- *monitorare l'attuazione dello stipulando "Accordo tra la Regione Campania, Sindaci delle isole Campane e l'ANCIM";*
 - *studiare forme gestionali innovative e sperimentali per l'elaborazione di modelli di organizzazione sanitaria e di programmi di assistenza sanitaria atti a garantire il più efficiente ed efficace raggiungimento dei LEA, nel rispetto delle leggi nazionali, del Piano di rientro dal disavanzo sanitario e dell'equilibrio economico-finanziario;*
 - *elaborare un'eventuale proposta di costituzione di Distretti sanitari dedicati nelle isole, nel rispetto delle misure previste dal Piano di rientro dal disavanzo sanitario;"*
- si stabiliva di approvare lo schema di accordo tra la Regione Campania, i Sindaci delle isole campane e l'ANCIM, allegato al provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale, nonché di costituire l'Osservatorio misto permanente denominato "Osservatorio salute isole campane" composto dal Presidente della Regione o suo delegato che lo presiede, dai direttori sanitari di distretto e di presidio ospedaliero delle Comunità isolate interessate, dal direttore Generale Tutela della salute o suo delegato, dal rappresentante dei Sindaci delle isole minori campane, dal Presidente dell'ANCIM o suo delegato e stabilire che all'Osservatorio sono attribuiti i seguenti compiti:
- monitorare l'attuazione dello stipulando "Accordo tra la Regione Campania, i Sindaci delle isole Campane e l'ANCIM";
 - studiare forme gestionali innovative e sperimentali per l'elaborazione di modelli di organizzazione sanitaria e di programmi di assistenza sanitaria atti a garantire il più efficiente ed efficace raggiungimento dei LEA, nel rispetto delle leggi nazionali, del Piano di rientro dal disavanzo sanitario e dell'equilibrio economico-finanziario;
 - elaborare un'eventuale proposta di costituzione di Distretti sanitari dedicati nelle isole, nel rispetto delle misure previste dal Piano di rientro dal disavanzo sanitario;
- si stabiliva altresì che la sede dell'"Osservatorio salute isole campane" avesse la sua sede presso la Giunta regionale della Campania; di demandare alla Direzione Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale gli adempimenti consequenziali;

DATO ATTO che, ad oltre sette anni dall'adozione della Deliberazione di Giunta regionale n.427 del 12.07.2017, la situazione dei servizi sanitari e di mobilità, da e per le isole minori della Campania considerati dalla Unione Europea pre-condizioni di sviluppo di una comunità territoriale, si è progressivamente aggravata;

- che il ridimensionamento dei servizi sanitari, anche a causa della progressiva diminuzione del personale addetto ad assicurare la loro effettività, può rappresentare e senz'altro rappresenta, una grave violazione del diritto dei residenti delle isole di fruire di adeguati servizi sanitari, e di mobilità;
- che le isole e le sedi periferiche dei servizi pubblici locali sanitari sono considerate dal personale proveniente dalla terra ferma a tutti gli effetti zone disagiate, sia per la difficoltà di raggiungimento della sede di lavoro, sia in considerazione della insularità e dei collegamenti marittimi e terrestri.
- che in particolare i servizi sanitari hanno fatto registrare negli ultimi anni particolari criticità rispetto alla capacità delle amministrazioni coinvolte di affrontare in modo organico le

esigenze delle tre isole dei loro residenti e delle centinaia di migliaia di turisti che le affollano per sei mesi all'anno, isole che hanno visto progressivamente ridursi i presidi di Pronto Soccorso, compromessi i servizi per la salute mentale, ridursi progressivamente gli organici dei presidi ospedalieri e per le cure oncologiche, subire continui trasferimenti del personale infermieristico e paramedico, aggravarsi i problemi delle strutture residenziali e che vedono minacciate le già esigue risorse destinate alla spesa sanitaria con grave pregiudizio per residenti e turisti. A ciò si aggiunga che dal punto di vista della dotazione organica il personale dei presidi ospedalieri e di pronto soccorso negli ultimi anni risulta diminuito di numerose unità tra infermieri, ostetriche, e OSS, la maggior parte dei quali, a seguito di trasferimenti ad altre sedi del continente, non sostituiti. L'organico del personale medico appare peraltro gravemente sottodimensionato per quanto concerne il personale addetto ai vari reparti di Anestesia, Medicina, Chirurgia, Anestesisti, ove ancora esistenti per rinuncia, dimissione, trasferimento, aspettativa.

- che con proprie precedenti deliberazioni i Consigli Comunali dei Comuni delle tre isole dell'Arcipelago Campano hanno già richiesto alla Regione quale garante dell'unitarietà di indirizzo politico amministrativo, soluzioni per le isole minori della Campania anche attraverso l'istituzione di un Osservatorio misto permanente composto dal Presidente della Regione o suo delegato, dai Direttori Sanitari di Distretto e di Ospedale, dal Direttore della Direzione Generale della Salute o suo delegato, dal rappresentante dei Sindaci delle isole minori campane, dal Presidente ANCIM o suo delegato;
- che nella presente stagione epocale è divenuto indifferibile che la Regione Campania con propria legge riconosca lo status di zone disagiate delle isole minori dell'arcipelago campano impegnandosi a rimuovere gli ostacoli che finora hanno impedito ed impediscono la piena fruizione dei servizi sanitari da parte dei cittadini dei Comuni delle isole di Ischia Procida e Capri.

DATO ATTO che alla data del 31/12/2024 risultano iscritti nelle liste per le elezioni della Camera dei deputati del Comune di Forio N. 14.803 elettori;

VISTO lo Statuto Comunale

VISTO lo Statuto della Regione Campania

VISTO il D.lgs 267/2000

ACQUISITI i pareri espressi dall'art.49 del D.Lgs.267/2000;

PROPONE DI DELIBERARE

1. **DI PROPORRE** alla Regione Campania nei modi e nelle forme previste dallo Statuto regionale e dalla legge regionale la seguente Legge regionale:

Riconoscimento delle isole di Ischia Procida e Capri facenti parte dell'Arcipelago campano come zone disagiate

ART.1

Finalità e obiettivi

La Regione Campania riconosce l'Arcipelago delle isole campane, Ischia Procida e Capri luoghi di particolare attrazione turistica e di pregio ambientale come zone disagiate sotto il profilo della fruizione dei servizi sanitari.

Il riconoscimento di cui al comma 1 ha l'obiettivo di migliorare la qualità di vita e l'erogazione dei servizi sanitari sulle isole sia per i cittadini residenti che per i cittadini italiani e stranieri che le scelgono come meta di turismo.

ART.2

Ambiti di intervento

Gli ambiti di intervento per il raggiungimento delle finalità e obiettivi di cui all'articolo 1 sono: **a)** sviluppo e miglioramento della mobilità da e per le isole per favorire l'accessibilità ai luoghi di cura e di interesse sotto il profilo sanitario di tutto l'arcipelago; **b)** miglioramento delle condizioni di viaggio per il personale sanitario medico e paramedico, per i familiari dei pazienti, per i pazienti e quanti devono accedere ai servizi sanitari; **c)** potenziamento dei servizi sanitari intesi come presidi ospedalieri, diagnostici, residenze sanitarie assistite, medicina territoriale, con particolare attenzione ai servizi destinati ai malati oncologici. **d)** assegnazione di personale sanitario medico e paramedico con riconoscimento per il periodo di servizio svolto sulle isole in ragione del riconoscimento dello stato di disagio di condizioni che ne favoriscano la permanenza stabile o l'assegnazione per periodi non inferiori a cinque anni, salve motivate e documentate ragioni che rendano inderogabile il trasferimento ad altra sede.

ART.3

Modalità

Per ogni esercizio finanziario, nell'ambito delle voci di spesa già esistenti nel bilancio regionale, la Giunta Regionale destina una dotazione finanziaria, distinta per ambiti di intervento previsti nell'articolo 2 lettere a), b), c), d) sulla base di un programma dettagliato da presentare alla Regione entro il 31 agosto di ogni anno e che sarà distinto per ogni isola. Detto programma sarà redatto dai Comuni delle isole di Ischia Procida e Capri, d'intesa con le rispettive AA.SS.LL. territorialmente competenti.

ART.4

Forme di finanziamento

Per l'attuazione di quanto stabilito nell'art. 2 della presente proposta, è stabilita la possibilità di accedere oltre che a stanziamenti regionali, anche a fondi nazionali ed europei, nonché a risorse specifiche.

ART. 5

Entrata in vigore

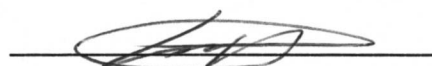
La presente legge è dichiarata urgente e sarà pubblicata sul Bollettino ufficiale della Regione Campania ed entrerà in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione.

È fatto obbligo a chiunque spetti osservarla e farla osservare come legge della Regione Campania.

2. **Di trasmettere** copia della presente deliberazione alla Regione Campania;
3. Dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 c. 4 del D.Lgs. 267/2000;

Forio, li 12/03/2025

Il Proponente



Oggetto: PROPOSTA DI LEGGE REGIONALE PER IL RICONOSCIMENTO DELLE ISOLE DELL'ARCIPELAGO CAMPANO COME ZONE DISAGIATE AI SENSI DELL'ART.12 DELLO STATUTO DELLA REGIONE CAMPANIA.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

(art. 49 d. lgs. n. 267/2000)

Per quanto di competenza si esprime parere favorevole/sfavorevole.

FAVOREVOLE

Forio, 18-03-2025

IL RESPONSABILE DEL SETTORE II
Dott. Francesco Schiano di Coscia

[Signature]

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

(art. 151 d. lgs. 267/2000)

Per quanto di competenza si esprime parere favorevole/sfavorevole.

Forio, 18/03/2025

IL RESPONSABILE DEL SETTORE III
Dott.ssa Gabriella Galasso

[Signature]

IMPUTAZIONE DELLA SPESA

Si attesta inoltre la relativa copertura finanziaria come da prospetto che segue:

Somma da impegnare con la presente proposta:

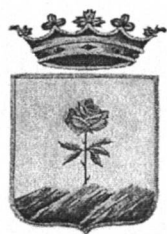
Euro sul capitolo impegno
Euro sul capitolo impegno
Euro sul capitolo impegno

Forio, 18/03/2025

IL RESPONSABILE DEL SETTORE III
Dott.ssa Gabriella Galasso

[Signature]

COMUNE DI FORIO
Protocollo Partenza N. 12315/2025 del 19-03-2025
Doc. Principale - Copia Documento



COMUNE DI FORIO

CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI

Settore II - Ufficio Albo Pretorio Online

Relata di Pubblicazione Albo Pretorio on-line

Pubblicazione n°757/ 2025

Tipologia Pubblicazione: DELIBERA DI CONSIGLIO

Mittente: COMUNE DI FORIO

OGGETTO: PROPOSTA DI LEGGE REGIONALE PER IL RICONOSCIMENTO DELLE ISOLE DELL'ARCIPELAGO CAMPANO COME ZONE DISAGIATE AI SENSI DELL'ART. 12 DELLO STATUTO DELLA REGIONE CAMPANIA. (CONSIGLIO/2025/23/18-03-2025)

La pubblicazione è avvenuta per giorni 15 dal 19-03-2025 al 03-04-2025.

Numero Allegati: 1

Eventuali note alla pubblicazione:

Il Responsabile della Pubblicazione
DANIELE D'AMBROSIO



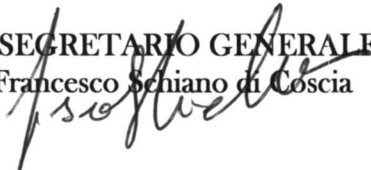
Originale

Il presente verbale viene così sottoscritto.

IL PRESIDENTE
Cap. Mattera Giovanni



IL VICE SEGRETARIO GENERALE
Dott. Francesco Schiano di Coscia



ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

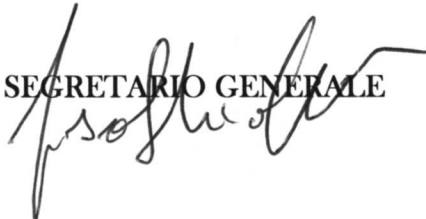
Si attesta che copia della deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi dalla data odierna.

Forio, li 19 MAR. 2025

IL MESSO COMUNALE



IL VICE SEGRETARIO GENERALE



ATTESTATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il 18 MAR. 2025, ai sensi dell'art. 134 comma 4° T.U.E.L. (D.Lgs 18/08/2000, n.267).

Forio, li 18 MAR. 2025



IL VICE SEGRETARIO GENERALE

